

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA 17 settembre 2008, n. 35.

Trasferimento delle attività e del personale delle equipe dell'Ospedale San Giacomo presso altre Aziende Sanitarie per effetto della chiusura del suddetto Presidio Ospedaliero ai sensi del decreto commissariale n. 8 del 3 settembre 2008.

IL PRESIDENTE

In qualità di Commissario ad Acta

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regio Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art. 1, comma 180 che ha previsto per le Regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della citata Legge Finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art. 4);
- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art. 6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - con i Ministri dell'Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art. 8);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare:

- l’art. 1, comma 796, lett. b) che ha istituito per il triennio 2007 – 2009 il Fondo transitorio per le Regioni con disavanzi elevati, subordinando l’accesso allo stesso alla sottoscrizione di un apposito accordo, tra i Ministri della Salute, dell’Economia e Finanze e la Regione interessata, ai sensi dell’art. 1, comma 180, della L. n.311/04;

PRECISATO in proposito che, così come previsto dallo stesso art. 1, comma 796, lett. b) della citata L. 296/06 il predetto accordo deve essere comprensivo di uno specifico Piano di Rientro, contenente tra l’altro le misure per l’azzeramento del disavanzo entro il 2010;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 27 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2007 (art.11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)” e, in particolare, l’art. 8 concernente le misure di attuazione del patto nazionale sulla salute;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: “Approvazione del <Piano di Rientro> per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della Legge 311/2004”;
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del <Piano di Rientro>”;

DATO ATTO in proposito che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2008, il Presidente della Regione Lazio, Pietro Marrazzo, è stato nominato Commissario “ad acta” per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

RILEVATO, in particolare, che:

- il predetto piano di rientro prevede interventi generali e specifici all’interno dei quali sono sviluppati obiettivi operativi ed interventi con l’indicazione, per ognuno di essi, dei tempi e dei modi di realizzazione;
- tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2008 relativa all’Assestamento del Bilancio – esercizio 2008;

CONSIDERATO che il comma 66 della suddetta L. R. 14/08 al punto b) precisa che nell’ambito della più ampia riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica e privata della città di Roma, la Giunta Regionale adotta gli atti necessari alla cessazione entro il 31 ottobre 2008 dell’attività sanitaria del Presidio San Giacomo, precisando che il personale impiegato è prioritariamente destinato a coprire il turn over del personale dell’Azienda U.S.L. di appartenenza, nelle altre Aziende U.S.L. e Ospedaliere e negli altri Enti e istituti nel Comune di Roma cui si applica il CCNL Comparto Sanità;

RICHIAMATI i propri Decreti commissariali nn. U0002 del 2 settembre 2008 e U0008 del 3 settembre 2008 che riguardano rispettivamente il blocco del turn over e le modalità operative per la chiusura del Presidio San Giacomo;

TENUTO CONTO che a seguito del suddetto Decreto n. U0008 si sono tenute diverse riunioni dirette ad acquisire la disponibilità del personale da parte delle Aziende, nonché a valutare le modalità e i criteri per il trasferimento delle equipe e delle relative attività;

RILEVATO che il contingente di unità di cui si compongono le equipe, oltre al personale del comparto è composto sia dal personale dirigenziale non responsabile di struttura che dalla figura apicale;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 796, lett. b) della Legge 296/06 – Finanziaria 2007 – il quale prevede che: “gli interventi individuati dai programmi operativi di riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del servizio sanitario regionale necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico, oggetto degli accordi di cui all’art. 1, c. 180 della legge 311 del 30/12/04, sono vincolanti per la Regione che ha sottoscritto l’accordo e le determinazioni in esso previste, possono comportare effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione in materia di programmazione sanitaria”;

RILEVATO che la suddetta norma consente, in deroga a quanto previsto dal D.P.R. 484/97, il trasferimento anche dei Direttori di Struttura Complessa – figure apicali - trattandosi nella fattispecie di trasferimenti rientranti in un ampio programma di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale;

TENUTO CONTO degli incontri tenuti presso la Regione Lazio con le Organizzazioni Sindacali di Categoria, allo scopo di valutare le esigenze e le disponibilità delle singole Aziende Sanitarie del Comune di Roma per la riallocazione delle equipe;

VISTI da ultimo i verbali del 2 e del 6 ottobre 2008 sottoscritti dalle OO.SS.;

TENUTO CONTO che alla luce dell’incontro del 2 ottobre è emerso che il trasferimento del personale delle equipe del San Giacomo, per effetto della chiusura dello stesso, è quello previsto dall’allegato prospetto, precisando, altresì che sia per il personale del comparto che per il personale della Dirigenza rimane comunque la facoltà individuale di esercitare l’opzione per la mobilità volontaria;

CONSIDERATO pertanto opportuno prendere atto della dislocazione comunicata dal Direttore Generale della Azienda U.S.L. RM/A, a seguito degli incontri tenutisi anche con gli altri Direttori Generali, allo scopo di dare piena attuazione alla Legge Regionale n. 14/08, comma 66 lett. b), nonché al Decreto Commissariale attuativo n. U0008 del 3 settembre 2008 e al verbale;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ❖ Di disporre il trasferimento delle attività già in essere del Presidio San Giacomo e del relativo personale delle equipe, presso le altre Aziende Sanitarie, per effetto della chiusura del suddetto presidio, secondo quanto indicato nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ❖ Di disporre che i Direttori Generali interessati completino le procedure di trasferimento entro il 28 ottobre 2008.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

Il Presidente
MARRAZZO

All. 1)

Regione Lazio
Sospensione attività Ospedale S. Giacomo

TRASFERIMENTO U.O.C. PRESSO ALTRE AZIENDE

U.O.C.	Destinazione	Organico Medici della U.O.C. da trasferire	Personale del Comparto che può esprimere opzione al trasferimento	
• Cardiologia	Osp. S. Pertini ASL RM B	1+6	Col.Prof.San.Ass.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Operatore Tecnico Addetto assistenza	1 32 1 5
• Nefrologia e Dialisi	Osp. S. Eugenio ASL RMC	1+5	Ausiliario specializzato Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Operatore Tecnico Addetto assistenza	2 22 2 1
• Radiologia	Osp. S. Spirito ASL RM E	1+4	Ausiliario Specializzato Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Col.Prof.San.Tecnico di Rad Col.Prof.San.Tecnico di Rad. Esperto Operatore Tecnico Addetto assistenza Puericultrice Esperta	2 14 1 25 1 1 1
• Rianimazione	Osp. S. Spirito ASL RM E	1+9	Col.Prof.San.Ass.San Col.Prof.San.Infermiere Operatore Tecnico Addetto assistenza	1 26 5
• Anatomia e Ist.Patologica	Osp. S. Spirito ASL RM E	1+5+2*	Coadiutore Amm.vo Col.Prof.San.Tecnico Laboratorio Col.Prof.San.Tecnico Laboratorio Esperto	2 9 1

• Medicina Trasfusionale	Osp. S. Spirito ASL RM/E	5	Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Tecnico Laboratorio	5 5
• Ortopedia e Traumatologia	S. Giovanni Az. Osp.ra S.Giovanni Addolorata	1+6	Ausiliario Specializzato Col.Prof.San.Ass.Sanitario Col.Prof.San. Fisioterapista Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Col.Prof.San.Infermiere Generico Esperto Operatore Tecnico Addetto assistenza	2 1 9 43 3 6 2
• Ostetricia e Ginecologia	S. Giovanni Az. Osp.ra S. Giovanni Addolorata	1+6	–	–
• Medicina Interna	ASL RM /C	1+5	Ausiliario Specializzato Col.Prof.San.Ass.Sanitario Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto	1 1 9 1
• Urologia	Osp. S. Camillo Az. Osp.ra S. Camillo Forlanini	1+3	Ausiliario Specializzato Col.Prof.San.Fisioterapista Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Col.Prof.San.Infermiere Generico Esperto	2 1 11 1 1
• Pronto Soccorso	Pol. Tor Vergata	1+7	Ausiliario Specializzato Col.Prof.San.Ass.Sanitario Col.Prof.San.Infermiere Col.Prof.San.Infermiere Esperto Operatore Tecnico Addetto assistenza	1 4 36 2 7
• Psichiatria**	Policlinico Umberto1°	–	–	–

note: * Biologi

**L'organico resta in carico alla ASL